


VareseNews

Silvia Burgio testimonial del canile municipale

Pubblicato: Martedì 3 Giugno 2008

Il Canile Municipale di Gallarate, gestito da Apar, ha completato il bilancio 2007: 253 cani gestiti, 148 affidati, 55 restituiti ai legittimi proprietari. Due gli animali deceduti, mentre, al 31/12/2007, erano 48 quelli ospitati dalla struttura di via degli Aceri. Oltre l'80% dei cani accalappiati sul territorio cittadino ha trovato sistemazione. 

Risultati ottenuti grazie all'impegno costante da parte dei soci Apar e dei volontari che frequentano il canile. Vasta la loro attività sul fronte della ricerca dei proprietari che hanno smarrito i loro amici a 4 zampe: utilizzano internet, locandine, scambi di informazioni con altre associazioni. Ancora, ricercano affidatari pubblicando fotografie sui giornali, ma anche organizzando gazebo, feste e gare canine. Fra l'altro, in queste circostanze educatori specializzati consigliano il cane più adatto a seconda del proprietario. I volontari, infine, partecipano a corsi di formazione e acquisiscono le competenze per insegnare un corretto rapporto con i cani, in modo da renderli più affidabili.

Gradita sorpresa di questi giorni, Silvia Burgio, la gallaratese che ha partecipato all'ultima edizione del Grande Fratello, ha visitato il canile di Gallarate e ha preso in affidamento un piccolo meticcio, Zorrino. Un gesto encomiabile, dato che Silvia ha scelto di accogliere un cane abbandonato, invece che uno di razza, nato e cresciuto fra le attenzioni degli allevatori.

Il vicesindaco di Gallarate, Paolo Caravati, che ha la competenza sul Canile, commenta: «Il 2007 è stato un anno felice per la struttura municipale, per Apar e, ovviamente, per gli animali abbandonati che hanno trovato un rifugio sicuro. Merito di Armando Garrifi, sempre presente in via degli Aceri, oltre che di Alessandra Calafà e Giorgio Calone, che insieme a soci e volontari hanno contribuito ad ottenere risultati eccellenti. Un grazie particolare, infine, a Silvia Burgio: il suo gesto, infatti, offre al canile una visibilità supplementare, con possibili ricadute positive sul numero di persone disposte a portarsi a casa uno degli ospiti o ad ingrossare le fila dei volontari».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it